

<b>Testata:</b> <b>Bresciaoggi</b> <b>Frequenza:</b> Quotidiano	<b>Data:</b> 07 novembre 2018 <b>Pagina:</b> 28
--	--

**LA QUOTATA.** L'intesa consente alla spa di Brescia di usare 500 km di fibra spenta per 15 anni

# Intred firma l'accordo con Tim e sviluppa la rete in Lombardia

Obiettivo puntato su Milano, Monza e Brianza, Lecco e Bergamo. Peli: «L'operazione si inserisce al meglio nella strategia di crescita dell'offerta infrastrutturale»

Un accordo, dal controvalore superiore ai 2 milioni di euro, per l'utilizzo di 500 chilometri di fibra spenta nei prossimi 15 anni. A siglarlo sono Intred, società bresciana di telecomunicazioni, e Telecom Italia spa: l'operazione consentirà alla spa quotata sull'Aim di Borsa Italiana, guidata da Daniele Peli, di sviluppare la propria rete in 90 comuni lombardi, nelle province di Milano, Monza e Brianza, Lecco e Bergamo.

**UN INVESTIMENTO** a cui si affiancherà un'ulteriore implementazione della rete stessa, ammodernata con apparati di ultima generazione, portando il valore complessivo dell'azione intrapresa a circa 3 milioni. Senza dimenticare le ricadute sulle vendite di connettività nell'area della Lombardia occidentale. Una finalità che i vertici di Intred non hanno mai nascosto. In particolare, nel giorno del debutto sul mercato Aim, lo scorso 18 luglio, quando Peli ha ribadito la volontà di allargare il business anche fuori la provincia di Brescia, verso Ovest. «Questo accordo con Tim si inserisce pienamente nella strategia di crescita programmata dalla società in fa-

se di IPO, che ha consentito di raccogliere nuovi capitali - ribadisce il co-fondatore e amministratore delegato di Intred -. Il nostro obiettivo rimane sempre quello della crescita dell'offerta infrastrutturale per consentire di offrire ai clienti le migliori soluzioni di connettività disponibili».

**I PROSSIMI** passi prevedono la consegna di un primo lotto di 200 km nel primo trimestre 2019, la parte rimanente sarà disponibile entro la fine del prossimo esercizio. Questo sancirà un ulteriore ampliamento del network, che - con il parallelo sviluppo diretto della rete - arriverà vicino ai 3.000 km entro fine 2019, contro i 1.700 dello scorso 30 giugno. Oltre a testimoniare una crescita che prosegue a livello economico: lo scorso 27 settembre il Cda della quotata ha approvato i conti semestrali al 30 giugno, evidenziando un progresso del 20,1% dei ricavi, a 8,2 milioni di euro, grazie in particolare alla forte crescita della connessione in banda ultralarga FTTH per l'utenza business. Indicazioni decisamente positive anche dall'ebitda, pari a 3,3 mln, e dall'Ebit, a 2,1 mln, con un utile netto a 1,5

mln e una posizione finanziaria netta a 2,9 mln. Numeri che la società con quartier generale a Brescia punta a migliorare grazie anche agli ultimi investimenti. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA